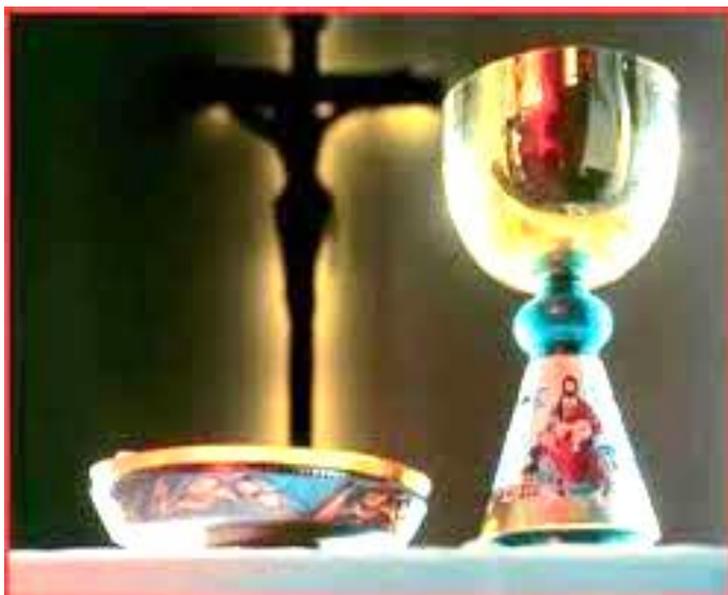


**PARROCCHIA
SANTA MARIA DELLE GRAZIE
AGROPOLI**



VIA CRUCIS
“Eucaristica”

Parrocchia Santa Maria delle Grazie - Agropoli, Anno 2018

VIA CRUCIS EUCARISTICA

C Nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo.

T Amen.

Disponiamo i nostri cuori all'adorazione del Santissimo Sacramento dell'altare e meditiamo la passione e morte di nostro Signore Gesù Cristo, il Salvatore del mondo. Pentiti dei nostri peccati, rendiamo grazie a Dio per la Sua presenza tra noi in questo mirabile Mistero, con il proposito di impegnarci per una vita eucaristica che è vita d'amore.

PRIMA STAZIONE

Gesù è condannato a morte

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca.

I Giudei insistevano a gran voce, chiedendo che Gesù venisse crocifisso, e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta fosse eseguita. Rilasciò colui che era stato messo in carcere per sommossa e omicidio e che essi richiedevano, e abbandonò Gesù alla loro volontà (23,23-25).

RIFLESSIONE.

Gesù Eucaristia nasce e vive sull'altare.

Dio che si fa Bambino. È il Fanciullo di Nazareth sottomesso ai genitori terreni, il Figlio di Dio che svolge la sua missione, Uomo del Gethsemani che beve il calice della giustizia divina, il Perseguitato che non si ribella,

Condannato che non si difende, il Crocifisso che non si libera, il Risorto che risponde alla chiamata del Dio dei viventi.

Gesù obbedisce, obbedisce sempre, anche quando sull'altare si consegna nelle mani del sacerdote e si fa presente alle parole consacratrici per dare la vita a noi, figli di Adamo, condannati a morte.

Preghiamo.

Benedite il Signore, voi tutti suoi angeli, potenti esecutori dei suoi comandi, pronti alla voce della sua parola. Benedite il Signore, voi tutti, sue schiere, suoi ministri, che fate il suo volere. Benedite il

Signore, voi tutte opere sue, in ogni luogo del suo dominio. Benedici il Signore, anima mia.
(Salmo 102 (103), 20-22)

Padre nostro, Ave Maria, Gloria

Canto: Santa Madre, deh! voi fate, che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

SECONDA STAZIONE

Gesù è caricato della croce

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Matteo.

Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la coorte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella mano destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: «Salve, re dei Giudei!». E sputandogli addosso gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo (27, 27-31).

RIFLESSIONE

Gesù Eucaristia ha candide vesti lavorate dalla macina e dal torchio. Spogliato della gloria divina, indossa abiti di terra intessuti da mani d'uomo. Quale lezione di umiltà per noi: Gesù Eucaristia è Dio che si abbassa fin sotto la terra! Dinanzi a tanto sublime Mistero, ogni ginocchio si pieghi (Fil 2,10) e ogni lingua proclami a gran voce in un'eco senza fine: «Salve, Re del cielo e della terra!».

Preghiamo.

Accostiamoci a lui per rendergli grazie... Poiché grande Dio è il Signore, grande re sopra tutti gli dèi. Venite, prostrati adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati

Padre nostro, Ave Maria, Gloria

Canto: Santa Madre, deh! voi fate...

TERZA STAZIONE

Gesù cade la prima volta sotto la croce

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Libro del profeta Isaia.

Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato (53,4).

RIFLESSIONE

Gesù Eucaristia è l'Amore di Dio Padre per noi.

La prima caduta dell'Uomo del Calvario non è per il peso del legno, ma per il peso del peccato che l'umanità commette contro la Prima Persona della SS.ma Trinità: il Padre di Gesù, il Padre nostro.

Solo con la forza dell'Amore, che porta al perdono, si rialza, quello stesso Amore che fa dell'Eucaristia il dono voluto dal Padre per sostenerci sulla via del cielo.

Preghiamo.

Rialzaci, Dio degli eserciti, fa' risplendere il tuo volto e noi saremo salvi. (Salmo 79 (80), 8)

Padre nostro, Ave Maria, Gloria

Canto: Santa Madre, deh! voi fate.

QUARTA STAZIONE

Gesù incontra Maria, sua madre

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca.

Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: «Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima» (2,34-35).

RIFLESSIONE

Gesù Eucaristia è il corpo e il sangue del Figlio di Dio nato dalla Vergine Maria.

Maria, che ha portato nel suo grembo Gesù, è il primo Tabernacolo, non costruito da mani d'uomo, Maria, che ha contemplato il Bambino nella mangiatoia di Betlemme, è la prima - con Giuseppe suo sposo - fra tutti gli adoratori della terra. Maria, che sul Calvario ha tenuto fra le braccia - come quand'era bambino - il Crocifisso depresso dal legno della morte, è il primo Ostensorio che mostra all'umanità il Salvatore.

Preghiamo.

Sei tu che hai creato le mie viscere e mi hai tessuto nel seno di mia madre. Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio; sono stupende le tue opere... (Salmo 138 (139), 13-14)

Padre nostro, Ave Maria, Gloria

Canto: Santa Madre, deh! voi fate.

QUINTA STAZIONE

Gesù è aiutato da Simone di Cirene a portare la croce.

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Marco.

Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la croce.

RIFLESSIONE

Gesù Eucaristia ha ora i suoi cirenei attorno all'altare.

Con Lui essi formano una croce d'amore carica del peso di un'unica preghiera di lode, di riparazione, di ringraziamento. I veri adoratori! Non fuggono, non si nascondono, non cercano mille scuse per non rispondere alla voce di chi li chiama: «Miei cirenei!». Sì! Perché i veri adoratori sono cirenei legati con una catena d'amore a essere vittime con il loro Signore.

Preghiamo.

La gloria del Signore sia per sempre... Voglio cantare al Signore finché ho vita, cantare al mio Dio finché esisto. A lui sia gradito il mio canto; la mia gioia è nel Signore. (Salmo 103 (104), 31a33.34)

Padre nostro, Ave Maria, Gloria

Canto: Santa Madre, deh! voi fate.

SESTA STAZIONE

La Veronica asciuga il volto di Gesù

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Libro del profeta Isaia.

Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per potercene compiacere (53,2). Molti si stupirono di lui, tanto era sfigurato per essere d'uomo il suo aspetto e diversa la sua forma da quella dei figli dell'uomo (52,14).

RIFLESSIONE

Gesù Eucaristia non ha sembianze di un Dio o di un uomo: ha le apparenze di un misero pezzo di pane e di semplice vino.

Sul Sinai, Mosé. Sul Tabor, prima Elia e poi i tre discepoli testimoni della trasfigurazione di Gesù. Ai piedi del Tabernacolo, noi.

Gesù Eucaristia è il nostro rovetto ardente, la voce che ci parla, il nostro sole radioso. Se apparisse come Egli è, nella gloria, ci annienterebbe. Il suo volto lo svela solo agli occhi dell'anima, a poco a poco, facendo assaporare delicatamente la sua presenza, così da esclamare come Pietro sul Tabor: «Signore, è bello per noi stare qui».

Preghiamo.

Ascolta, Signore, la mia voce, io grido: abbi pietà di me! Rispondimi. Di te ha detto il mio cuore: «Cercate il suo volto»; il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto...(Salmo 26 (27), 7-90)

Padre nostro, Ave Maria, Gloria

Canto: Santa Madre, deh! voi fate.

SETTIMA STAZIONE

Gesù cade la seconda volta

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Libro del profeta Isaia.

Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità.

Il castigo che ci da salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti (53,5).

RIFLESSIONE

Gesù Eucaristia è l'Amore del Figlio di Dio per noi.

La seconda caduta dell'Uomo del Calvario non è per il peso del legno, ma per il peso del peccato che l'umanità commette contro la Seconda Persona della SS.ma Trinità: Gesù, figlio prediletto del Padre e nostro fratello. Solo con la forza dell'Amore, che porta al perdono, si rialza, quello stesso Amore che fa dell'Eucaristia il dono offerto dal Figlio di Dio per salvarci sulla via della vita.

Preghiamo. Signore, sostieni quelli che vacillano e rialza chiunque è caduto. Cfr, Salmo 144 (145), 14

Padre nostro, Ave Maria, Gloria

Canto: Santa Madre, deh, voi fate...

OTTAVA STAZIONE

Gesù consola le donne di Gerusalemme

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca.

Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli (23, 27-28). Perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?»

(v. 31).

RIFLESSIONE

Gesù Eucaristia non rimane sempre sull'altare o nel tabernacolo, va anche incontro alle anime.

Egli cammina in mezzo al suo popolo per le strade del mondo: è il Pastore amoroso che conduce ai pascoli alti le sue pecore, è il Padre misericordioso che stringe in un forte abbraccio il figlio perduto e ritrovato, è il Medico premuroso che sana le ferite dell'anima e del corpo.

Egli è il Cibo degli affamati e la Bevanda degli assetati, il Balsamo degli afflitti, l'Antidoto per non morire.

Preghiamo.

Perché ti rattristi, anima mia, perché su di me gemi? *Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, lui, salvezza del mio volto e mio Dio.*

Padre nostro, Ave Maria, Gloria

Canto: Santa Madre, deh, voi fate...

NONA STAZIONE

Gesù cade la terza volta

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Libro del profeta Isaia.

Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti (53,6).

RIFLESSIONE

Gesù Eucaristia è l'Amore dello Spirito Santo per noi.

La terza caduta dell'Uomo del Calvario non è per il peso del legno, ma per il peso del peccato che l'umanità commette contro la Terza Persona della SS.ma Trinità: lo Spirito del Padre e del Figlio, lo Spirito del nostro spirito.

Solo con la forza dell'Amore che porta al perdono si rialza, quello stesso Amore che fa dell'Eucaristia il dono preparato dallo Spirito per condurci sulla via della santità.

Preghiamo. Io piango nella tristezza; Sollevami secondo la tua promessa. (Salmo 118 (119), 28)

Padre nostro, Ave Maria, Gloria

Canto: Santa Madre, deh, voi fate...

DECIMA STAZIONE

Gesù è spogliato delle sue vesti

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Giovanni.

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica.

Ora quella tunica era senza cucitura, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: «Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca» (19, 23-24).

RIFLESSIONE

Gesù Eucaristia invita tutti alla Mensa della vita.

Facciamoci commensali di Dio per bere il vino novello e per mangiare il pane disceso dal cielo. Sostiamo ai piedi dell'albero della Croce per ristorarci dei suoi frutti al riparo della sua ombra.

I soldati romani si spartirono le vesti di Gesù, ma non la sua tunica.

Noi, corpo mistico di Cristo, siamo quella tunica indivisa, corpo mistico dissetato e saziato dal suo Capo e Signore, che spezza per ognuna delle membra le sue eucaristiche vesti.

Preghiamo. Nudo uscii dal seno di mia madre, e nudo vi ritornerò. Il Signore ha dato, il Signore ha tolto, sia benedetto il nome del Signore! (Giobbe 1,21)

Padre nostro, Ave Maria, Gloria

Canto: Santa Madre, deh, voi fate...

UNDICESIMA STAZIONE

Gesù è inchiodato sulla croce

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Matteo.

Insieme con lui furono crocifissi due ladroni, uno a destra e uno a sinistra. E quelli che passavano di là lo insultavano scuotendo il capo e dicendo: «Tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, salva te stesso! Se tu sei Figlio di Dio, scendi dalla croce!>>

Anche i sommi sacerdoti con gli scribi e gli anziani lo schernivano: «Ha salvato gli altri, non può salvare se stesso, E il re d'Israele, scenda ora dalla croce e gli crederemo» (27, 38-42).

RIFLESSIONE

Gesù Eucaristia ha il suo pubblico fatto di uomini che lo amano, pochi, e di uomini, tanti, che di fronte a questo Mistero sono confusi, distratti, indifferenti, increduli e, peggio ancora, denigratori.

Questi ultimi, come coloro che stavano ai piedi della croce, scuotendo il capo, dicono: «Se tu sei il Figlio di Dio, lascia questa forma in cui ti trovi e fatti vedere chi sei veramente. Manifesta ora la tua potenza e noi ti crederemo!».

Quanta crudeltà in queste parole! Basteranno le lodi di chi crede a coprire le bestemmie di chi non crede?

Preghiamo.

Non imputare a noi le colpe dei nostri padri, presto ci venga incontro la tua misericordia, poiché siamo troppo infelici. (Salmo (78) 79, 8)

Padre nostro, Ave Maria Gloria

Canto: Santa Madre, deh, voi fate...

DODICESIMA STAZIONE

Gesù muore sulla croce

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca.

Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio.

Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio Spirito». Detto questo spirò (23, 4446).

RIFLESSIONE

Gesù Eucaristia è Colui che hanno trafitto.

Dal Golgota all'altare attira gli sguardi delle generazioni d'ogni tempo. Gesù Eucaristia è quel Cuore squarciato dall'odio da cui l'acqua e il sangue scorrono come fiume in piena a seppellire i figli delle tenebre nei flutti della Misericordia, per farli rinascere nello Spirito d'amore, effuso sulla Croce, come figli della Luce.

Preghiamo.

Non i morti lodano il Signore, nè quanti scendono nella tomba. Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore ora e per sempre. (Salmo 113 (114), 17-18)

Padre nostro, Ave Maria, Gloria

Canto: Santa Madre, deh, voi fate...

TREDICESIMA STAZIONE

Gesù è deposto dalla croce

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Matteo.

Venuta la sera giunse un uomo ricco di Arimatea, chiamato Giuseppe, il quale era diventato anche lui discepolo di Gesù. Egli andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò che gli fosse consegnato (27, 57-58).

RIFLESSIONE

Gesù Eucaristia consegna il suo corpo a coloro che glielo chiedono. Comunica tutto se stesso, senza riserve.

Quale mistero!

Dio si dona all'uomo, il Creatore alla creatura, il Potente all'inerte, l'Eterno al mortale...

«Corpus Christi», proclama il sacerdote al momento della Comunione, e la risposta non può che essere: «Amen», con le labbra e con il cuore, perché l'anima, nell'Ostia che si leva dinanzi a sé, ha riconosciuto il suo Signore.

Preghiamo.

Verrò all'altare di Dio, al Dio della mia gioia, del mio giubilo. A te canterò con la cetra, Dio, Dio mio. (Salmo 42 (43), 4)

Padre nostro, Ave Maria, Gloria

Canto: Santa Madre, deh, voi fate...

QUATTORDICESIMA STAZIONE

Gesù è posto nel sepolcro

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo,

Dal Vangelo secondo Matteo.

Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò (27, 59-60).

RIFLESSIONE

Gesù Eucaristia quando entra in noi non è avvolto da un candido lenzuolo, non è unto da oli aromatici.

Ad accogliere il Signore del cielo e della terra è il putridume della nostra misera anima, che solo con la sua presenza si trasformerà da luogo di morte in luogo di vita, da sepolcro di tenebre a giardino di luce.

Quale insondabile mistero nella santa Comunione: Gesù viene ad essere sepolto nell'anima per farla risorgere con Lui!

Preghiamo.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non respingermi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito. (Salmo 50 (51), 12-13)

Padre nostro, Ave Maria, Gloria

Canto: Santa Madre, deh, voi fate...

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Il sacerdote può concludere la Via crucis, benedicendo i fedeli con la croce usata per il sacro rito.

Il Signore sia con voi
E con il tuo spirito

Dio, che nella passione del Suo Figlio
ha sconfitto la morte,
vi conceda di seguirLo con fede
sulla via della croce
per entrare con Lui nella gloria della risurrezione.
Amen

E su voi tutti qui presenti
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo.
Amen

Andate e annunciate a tutti
la passione, morte e risurrezione del Signore.
Rendiamo grazie a Dio